



POLITÉCNICA

UNIVERSIDADES PÚBLICAS DE LA COMUNIDAD DE MADRID
PRUEBA DE ACCESO A LAS ENSEÑANZAS UNIVERSITARIAS
OFICIALES DE GRADO

Curso 2011-2012

MODELO

MATERIA: ITALIANO

INSTRUCCIONES Y CRITERIOS GENERALES DE CALIFICACIÓN

INSTRUCCIONES: Tras leer atentamente el texto, el alumno deberá escoger **una** de las dos opciones y responder en italiano a **todas** las cuestiones de la opción elegida.

PUNTUACIÓN: La pregunta 1 se calificará con un máximo de 3 puntos; las preguntas 2, 3, 4 y 5 con un máximo de 1 punto; la pregunta 6 con un máximo de tres puntos.

TIEMPO: Una hora y treinta minutos.

OPCIÓN A

Sono Pop Questi Romani

Come si spiega un revival che, come tutte le mode culturali, nasce negli Stati Uniti

Sono popolarissimi, i romani: film, serial televisivi, giochi elettronici, gadget, fumetti, libri, giochi di guerra... Un'invasione di romanità. Come spiegarla? Se il revival fosse solo italiano potremmo pensare al desiderio, che puntualmente riaffiora nei momenti di crisi, di dimenticare un presente non esattamente esaltante trovando rifugio in un grande, glorioso passato. Ma come tutte le mode culturali anche questa nasce negli Stati Uniti. Cosa, peraltro, che a pensarci bene non può sorprendere. Il rapporto privilegiato tra gli americani e Roma risale al tempo della guerra di indipendenza, quando, alla ricerca di un luogo al quale ricondurre quantomeno idealmente le proprie radici, i padri fondatori lo trovarono a Roma: più precisamente, nella Roma repubblicana, con le sue virtù civili, il suo eroismo, la sua libertà. Non a caso i fasci littori campeggiano negli edifici pubblici statunitensi. Un solo esempio: nel Lincoln Memorial, a Washington, una statua rappresenta Abramo Lincoln seduto su una poltrona i cui braccioli sono appunto due fasci littori. La memoria dei romani è presente anche visivamente in America, e a rinsaldarla hanno fortemente contribuito i mass media, a cominciare dal cinema, che sin dalle sue origini ha sfruttato gli innumerevoli spunti offerti non solo dalla Repubblica, ma da tutta la più che millenaria storia di Roma. Non più solo le virtù dei fieri repubblicani, anche e soprattutto, forse, le "depravazioni" imperiali: Nerone e Caligola, Messalina e Agrippina, sesso e potere, incesti, veleni, teste mozzate, giochi nel circo. Ma anche Spartaco, che offre ai più derelitti una speranza di salvezza...

C'è di tutto, nella storia romana, per riscriverne una versione pop. Ma ci sono altre ragioni, di tipo completamente diverso, senza le quali il successo di Roma oltreoceano non avrebbe queste dimensioni. Uno degli aspetti dei romani che gli americani apprezzano di più è la loro concezione e il loro rapporto con il potere, quello politico e quello militare, l'organizzazione dei loro eserciti, la capacità di estendere le proprie conquiste e la convinzione di farlo per rispondere a una "missione": esportare la loro idea di civiltà.

[L'Espresso, 28/03/2011]

Preguntas

1. Riassumere in poche parole il contenuto del testo.

2/ Dire se è vero o falso:

2.1 La cultura romana è sempre stata molto presente in America.

2.2 In Italia, nei momenti di crisi, torna il desiderio di rifugiarsi nel passato

2.3 Il cinema americano ha ritrattato solo la Roma Repubblicana.

2.4 Gli americani ammirano, nei romani, soprattutto il rapporto con il potere.

3. Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole, tenendo conto del loro significato nel testo:

Veleni; potere; mode; radici; poltrona; ragioni.

4. Dire l'opposto di: *passato; guerra; virtù; diverso.*

5. Volgere al tempo futuro i verbi della seguente frase: Il rapporto privilegiato tra gli americani e Roma risale al tempo della guerra di indipendenza, quando, alla ricerca di un luogo al quale ricondurre quantomeno idealmente le proprie radici, i padri fondatori lo trovarono a Roma: più precisamente, nella Roma repubblicana, con le sue virtù civili, il suo eroismo, la sua libertà. Non a caso i fasci littori campeggiano negli edifici pubblici statunitensi

6. Scrivere dieci righe sugli aspetti più rilevanti dell'influenza della cultura romana in Spagna e nel mondo.

OPCIÓN B

A sessant'anni si è più felici

L'umore e il benessere percepito sono in calo dai 35 ai 50-55 anni. Poi risalgono rapidamente. Lo rivela uno studio universitario sugli stati d'animo nell'arco della vita. Una questione di stress, di relazioni familiari, ma anche di soldi-

Non vi preoccupate se a ridosso dei cinquant'anni vi sentite stanchi, depressi e fuori forma. E' normale: dopo aver toccato il fondo, avete appena iniziato a risalire la china. Nuove praterie, sempre più affollate e sconfiniate, si aprono con l'allungarsi della durata media della vita. La traiettoria dell'esistenza, infatti, assomiglia a una U: prima gli anni della gioventù - vitali, spensierati, grintosi - poi, a metà strada, la lunga stagnazione.

Infine la ripresa graduale, fino a toccare l'apice della felicità dopo la pensione. Sembra una boutade ma lo dice la scienza: di recente Arthur A. Stone, docente di Psichiatria alla Stony Brook University di New York, insieme ad altri colleghi, ha pubblicato uno studio sulla felicità basato su interviste e analisi, per misurare le variazioni di emozioni e stati d'animo nell'arco della vita. Ebbene, i risultati sono sorprendenti: la gioia sprofonda nella mezza età, poi riaffiora, lo stress cresce tra i 20 e i 30 anni, poi si affievolisce drasticamente. E ancora, l'ansia tocca il livello più alto intorno ai 40, poi si attenua, la rabbia invece diminuisce con il passare del tempo e infine la tristezza, al culmine dopo i quarant'anni, successivamente viene meno.

Altri studi, inoltre, dimostrano come gli anziani siano in genere più accomodanti, pronti ad accettare le proprie debolezze, le avversità e gli imprevisti, meno irascibili e competitivi. Essendo più soddisfatti, sono addirittura più produttivi. Si sentono vicini alla morte e si aggrappano alla vita con tutte le loro forze, ridimensionano le proprie aspettative e ambizioni, vivono più serenamente. In una parola, sono più felici

[L'Espresso, 08/02/2011]

Preguntas

1. Riassumere in poche parole il contenuto del testo.
- 2/ Dire se è vero o falso:
 - 2.1 Se una persona si sente stanca a cinquant'anni deve preoccuparsi.
 - 2.2 Gli anni della gioventù sono i migliori.
 - 2.3 La tristezza è una caratteristica degli anziani.
 - 2.4 Gli anziani sono più soddisfatti dei giovani.
3. Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole, tenendo conto del loro significato nel testo:
Gioia; durata; misurare; rabbia; imprevisti; età.
4. Dire l'opposto di: *vita; felicità; debole; giovane.*
5. Volgere al tempo futuro i verbi della seguente frase: la gioia sprofonda nella mezza età, poi riaffiora, lo stress cresce tra i 20 e i 30 anni.
6. Scrivere dieci righe sul rapporto fra giovani e anziani nella società contemporanea.

ITALIANO

CRITERIOS ESPECÍFICOS DE CORRECCIÓN Y CALIFICACIÓN

Pregunta 1. Se propone evaluar la capacidad del alumno para comprender y sintetizar adecuadamente los contenidos fundamentales del texto.

Se calificará con un total de **3 puntos**, de los cuales se asignarán:

1,50 puntos a valorar el planteamiento claro, ordenado y preciso de la síntesis argumental;

1,50 puntos a valorar la corrección gramatical en sus aspectos morfológicos y/o sintácticos, la corrección ortográfica y la precisión léxica d dicha síntesis.

Pregunta 2. Se formula para confirmar la buena comprensión de aspectos más concretos de los contenidos del texto propuesto.

Se calificará con **1 punto**.

Preguntas 3, 4, 5. Tienen el objetivo de evaluar los conocimientos morfosintácticas y léxicos del alumno.

Se calificarán con **1 punto** cada una.

Pregunta 6. La redacción, que permitirá valorar la capacidad d expresión en lengua italiana del alumno, deberá tener una extensión aproximada de unas 10 líneas.

Se calificará con un máximo de **3 puntos**, de los cuales se asignarán:

1,50 puntos a valorar la coherencia expositiva de las ideas, su orden y su cohesión interna, así como la madurez en el sistema de expresión y elaboración de su razonamiento;

1,50 puntos a valorar la corrección morfosintáctica y ortográfica y la precisión y riqueza en el manejo del léxico.

Tanto en la pregunta **1** como en la **6** se calificarán con **0 puntos** las respuestas que incorporen fragmentos copiados literalmente del texto propuesto.